

Istituto Comprensivo Statale "Don A. Toniatti"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I° Grado Via I. Nievo, 20 - 30025 – Fossalta di Portogruaro (VE)

DOPO LO SCREENING, CHE FARE?

A cura della referente DSA

Dalla classe III giungono le prime diagnosi di DSA ...

Ecco alcune indicazioni operative- didattiche per aiutare gli alunni con DSA nella TUA CLASSE :

- Ricorda che ogni bambino è una storia a sé, ha le sue caratteristiche, i suoi punti di debolezza e i suoi punti di forza! Queste sono indicazioni /suggerimenti generali che vanno utilizzati pensando al tuo bambino, non applicandoli tutti senza pensare davvero a lui...
- La bibliografia sul tema è vasta, ma 3 sono i documenti che devi proprio leggere : legge170/2010, decreto attuativo e linee guida. Tutto ti sembrerà più chiaro.
- Puoi approfondire le tue conoscenze anche guardando il documentario COME PUÓ ESSERE COSÍ DIFFICILE? Oppure il film STELLE SULLE TERRA. Trovi tutto su youtube.
- Questo è un piccolo contributo del dott. Stella a radio deejay, piacevole divertente, ma soprattutto chiaro... http://www.deejay.it/audio/20160208-9/469982/
- Organizza lo spazio aula in modo ordinato, evita l'inquinamento visivo: da una parte la linea o la tabella dei numeri, dall'altra i cartelloni compensativi di storia, dall'altra parte ancora gli schemi di grammatica...Lo aiuterai ad orientarsi meglio. Usa sempre riferimenti visivi per le varie discipline. Ricorda: per lui gli strumenti compensativi saranno un modo per fare come gli altri, per molti dei suoi compagni sarà un modo per reiterare e/o consolidare.
- Gli organizzatori grafici quali tabelle,mappe, insiemi, reti favoriscono il focus attentivo, minimizzano il carico cognitivo e attivano le preconoscenze.
- Dai più tempo per le verifiche
- Alleggerisci il carico a casa

- Scegli l'apprendimento cooperativo e individua un compagno tutor (anche per esser sicuro/a che abbia scritto i compiti per casa)
- Tieni conto dei diversi stili di apprendimento e cognitivi dei tuoi alunni. Questo è uno schema tratto da "Come leggere la dislessia e i dsa" Giunti Scuola

CANALI E STILI DI APPRENDIMENTO	STRATEGIE PER VALORIZZARE LO STILE DI
	APPRENDIMENTO.
	L'INSEGNANTE DOVREBBE STIMOLARE GLI ALLIEVI A:
<u>Visivo verbale</u>	 Prendere appunti in classe e rileggerli a casa
Preferenza per la letto/scrittura	 Riassumere per iscritto quanto si è letto
s'impara leggendo	Prendere nota delle istruzioni per i compiti e le lezioni
	 Accompagnare grafici e diagrammi con spiegazioni scritte in generale
	 Elencare per iscritto ciò che si desidera ricordare
	Avere spiegazioni o istruzioni scritte
Visivo-non verbale Preferenza per immagini,disegni,fotografie, simboli,mappe concettuali,grafici e diagrammi: tutto ciò che riguarda il Visual learning"	 Usare disegni,mappe multimediali,in cui inserire parole- chiave, immagini,grafici,ecc, per ricordare i termini e per riassumere il materiale da studiare
	 Usare il colore nel testo per evidenziare le parole-chiave e nelle mappe multimediali per differenziare i diversi contenuti e livelli gerarchici
	 Sfruttare gli indici testuali prima di leggere il capitolo di un libro
	 Creare immagini mentali di ciò che viene ascoltato o letto, utile poi per il recupero dei contenuti
Uditivo Privilegia l'ascolto: è favorito dall'assistere a una lezione,	Prestare molta attenzione alle spiegazioni
	 Sfruttare il recupero e la verbalizzazione dlle conoscenze pregresse su un dato argomento
partecipare a discussioni e dal	Richiedere spiegazioni orali agli insegnanti
lavoro con un compagno o a gruppi	 Registrare le lezioni a scuola, registrare anche la propria voce mentre si ripete a voce alta una lezione
	 Trasformare le pagine dl libro in formato audio per poi ascoltarle
	Usare la sintesi vocale per la lettura
	 Utilizzare audiolibri per leggere i libri di narrativa
	Lavorare in coppia con un compagno
CinestesicoPredilige attività concrete, come fare esperienza diretta di un problema, per	 Fare prove nelle materie in cui è possibile trasformare in pratica ciò che si deve studiare
	 Suddividere in maniera chiara i momenti di studio da quelli di pausa
comprendere ciò di cui si sta parlando	Alternare momenti in cui si sta seduti a momenti in cui ci si alza
•	Creare mappe, grafici,diagrammi di ciò che si studia

- Per la stesura del PDP chiedi la collaborazione della referente DSA d'istituto
- Se vuoi parlare di dislessia con i tuoi alunni c'è un bel libro che, attraverso una storia, ti aiuta a farlo: "Il mago delle formiche giganti" ed. Libri Liberi
- Più avanti, magari dalla classe IV / V, puoi far vedere il film "Stelle sulla terra". Se vuoi intanto vederlo lo trovi anche su youtube.

Italiano:

- Usa caratteri (font) "puliti", chiari che facilitino la scrittura come arial, verdana o Bianconero.
 - BIANCOENERO® E' LA PRIMA FONT ITALIANA AD ALTA LEGGIBILITA' MESSA A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE PER TUTTE LE ISTITUZIONI E I PRIVATI CHE LA UTILIZZINO PER SCOPI NON COMMERCIALI. La trovi nel sito bianconero edizioni.com
- Quando scrivi alla lavagna usa lo stampatello maiuscolo, spesso il corsivo non viene decifrato facilmente
- In terza è presto per usare programmi con sintesi vocale, ma ricorda e ricorda ai genitori che l'uso delle sintesi e dei audiolibri va allenato gradualmente. Risulterà difficile usarli in prima secondaria se non c'è stato un allenamento ad ascoltare queste voci un po' metalliche...
 - Proponi l'uso di LEGGIXME, gratuito e facilmente scaricabile.
 - LeggiXme è un programma per facilitare la lettura e la scrittura attraverso la sintesi vocale realizzato da Giuliano Serena. Offre correttore ortografico parlante in 5 lingue, dizionario in/dall'italiano, calcolatrice parlante, supporto per i libri digitali. LeggiXme_Jr è la versione di LeggiXme dedicata ai più piccoli, con l'inserimento automatico delle immagini e un'interfaccia con comandi semplificati e icone più grandi.
 - LeggiXme_Jr_SP utilizza le voci gratuite di Microsoft Speech Platform 11.0
- Fai in modo che nella biblioteca di classe o della tua scuola ci siano libri ad alta leggibilità. Ricorda che la biblioteca comunale di Fossalta di Portogruaro ne è provvista. Le case editrici che realizzano questo tipo di libri sono BIANCONERO, SINNOS e ANGOLO MANZONI.
- Sai che a San Vito al Tagliamento c'è la sede staccata del LIBRO PARLATO di Feltre; trovi audiolibri e puoi proporti come donatore di voce! www.libroparlatosanvito.com
- Fai scegliere al tuo alunno quale carattere usare per la scrittura. Meglio lo stampato maiuscolo dello script (i grafemi si confondono come ad es. b/p), il corsivo è poco distinguibile. Valuta l'uso del pc che oltre a scrivere "bene" ha anche il correttore ortografico
- Le domande a scelta multipla per un dislessico possono esser una gran fatica (deve leggere più frasi per dimostrarti di aver compreso)
- Le prove a domande aperte devono richiedere risposte brevi
- Se usa il pc abitualo ad usare copia-incolla per riprendere il pezzo della domanda
- Proponi schemi o mappe per le varie tipologie testuali
- Promuovi un processo di autovalutazione (che errori faccio di solito? Controllo...)
- Prima di procedere con la lettura (anche dopo quando sarà più grande attraverso la sintesi vocale) è opportuno utilizzare una serie di strategie:
 - ✓ Uso degli INDICI TESTUALI (es. il titolo)
 - ✓ Richiamare le conoscenze PREGRESSE
 - ✓ Uso della **SEGMENTAZIONE**(suddivisione dei paragrafi attraverso una linea vuota)
 - ✓ Uso del PRIMING cioè leggere prima le domande di comprensione e poi il testo, in modo da orientare l'attenzione sulle parti d'interesse e quindi facilitare il ritrovamento delle risposte.
 - ✓ PAROLA-CHIAVE
 - ✓ EVIDENZIAZIONE

- Usa mappe compensative per la grammatica
- Nelle verifiche è utile predisporre tabelle precompilate da crocettare o far usare il pc per il copia-incolla in caso di analisi di frasi.
- Non farlo leggere a voce alta se non richiesto da lui.
- Chiedi in comodato d'uso il software SUPERQUADERNO al CTi attraverso la referente oppure scarica FACILITOFFICE da internet

Matematica:

- Se compie errori lessicali e/o sintattici usa la calcolatrice parlante (vedi Superquaderno di Anastasis o Leggixme software scaricabile gratuitamente)
- Per gli errori sintattici è utile l'uso di tabelle dove inserire le varie cifre
- Evita la copiatura dalla lavagna perché potrebbe compiere molti errori di copiatura relativi ai numeri, simboli...
- Per i fatti numerici come le tabelline usa la tabella pitagorica o la girandola delle tabelline (la trovi facilmente in internet)
- Per la tabellina del nove usa questo trucco:invita il tuo alunno ad aprire le dita e a contare da sinistra verso destra. Per moltiplicare 3x9 ad esempio dovrà piegare il terzo dito. Il numero di dita che sta a sinistra di quello piegato indica le decine(2da), quello che sta a destra le unità(7u)
- Se ha problemi visuo-spaziali nell'incolonnare usa le tabelle con h,da, u
- Per le espressioni usa la strategia di evidenziare passo dopo passo le operazioni da svolgere
- Presenta testi problema senza dettagli inutili (la mamma di Piero va al mercato e compra 12 bulbi di tulipani gialli e 9 bulbi di tulipani rossi da piantare nell'aiuola di casa. Quanti bulbi ha acquistato in tutto?= Ci sono 12 tulipani gialli e 9 rossi. Quanti tulipani in tutto?)
- Utilizza la rappresentazione spaziale dei problemi e insegna il bambino a fare altrettanto in autonomia;
- Non usare il testo giustificato, ma vai a capo dopo il punto

Materie di studio storia, geografia, scienze:

Generalmente presenta difficoltà a memorizzare date, unità di misura ,lunghezza dei fiumi, popolazione, ecc)nomi stranieri.

- Utilizza mappe e schemi
- Usa cartelloni perché possa orientarsi
- Usa un calendario
- Usa un orologio da parete
- Per verificare l'effettiva preparazione utilizza una mappa concettuale nell'interrogazione orale. Per le verifiche scritte usa la mappa su cui l'alunno ha studiato, ma vuota e richiedi di inserire le informazioni mancanti.
- È consigliabile usare questionari con domande aperte che prevedono risposte brevi o esercizi di completamento .

 Ogni scuola primaria ha una licenza di supermappe di proprietà dell'istituto. Puoi usarla anche con la LIM.

Inglese:

Per l'alunno DSA è una materia particolarmente ostica: sta imparando con fatica la corrispondenza grafema/fonema in italiano, e ora gli si propone una lingua in cui tutti i suoi sforzi non valgono più! Non mortificarlo correggendogli in modo troppo invasivo l'ortografia: fai dei segni discreti, non valutare gli errori ortografici e cerca di valorizzare la produzione orale. Non eliminare però lo scritto: il quaderno e le tabelle servono al DSA come agli altri per sostenere la memoria e cercare sicurezza!

- Privilegia la comunicazione orale, la lingua parlata! (usa canzoni, filastrocche che lo aiutano a memorizzare, esercizi che stimolano la capacità di ascolto: ogni libro di testo ne è ricco, ripeti gli ascolti anche più volte);
- Cerca ogni occasione per sviluppare la competenza fonologica del tuo alunno; per esempio, quando incontrate una parola nuova, mostra in modo chiaro, anche enfatico, il punto e il modo di articolazione dei suoni, soprattutto quelli nuovi; per i DSA non è sufficiente l'esposizione a un suono o a una parola: le sue caratteristiche fonologiche vanno esplicitate;
- Associa al lessico nuovo dei movimenti oltre alle immagini: il canale cinestetico è molto potente e va sfruttato;
- Fornisci tabelle con regole grammaticali o di costruzione della frase, utilizzando codifiche cromatiche fisse per segnalare le varie parti del discorso.
- Preferisci proporre testi da completare o da collegare dando le parole da utilizzare piuttosto che frasi da riordinare.
- Usa prove scritte con formula chiusa e molto strutturate, con largo utilizzo di immagini;
- Per le verifiche orali, permetti l'uso di prompt, ossia schemi guida molto visivi, che
 offrano un aggancio alla memoria e diano un senso di sicurezza di fronte a un
 compito che genera ansia; valuta comunque ogni tipo di performance, soprattutto
 in situazioni informali;
- Assegna compiti a casa in forma prevalentemente orale e promuovi l'uso di DVD e CD per il miglioramento della pronuncia e della capacità di lettura della lingua straniera.

<u>Musica:</u>

Spesso ha difficoltà a leggere le note.

- Una soluzione può essere scrivere sul pentagramma le note in lettere anziché con il segno grafico (DO, RE,...) oppure utilizzare i colori per distinguerle.
- Fa sicuramente fatica ad imparare a memoria il testo delle canzoni, richiedi magari

la memorizzazione solo del ritornello o dagli il compito di curare l'aspetto coreografico!

Se vuoi approfondire l'argomento guarda il sito della casa editrice LIBRI LIBERI, ha una sezione dedicata ai dsa.

Molto utili per la didattica sono i testi della Giunti :Discalculia e le difficoltà in aritmetica della Lucangeli e la Dislessia e i DSA di Stella

Bibliografia:

- AA.VV.II mago delle formiche giganti,ed.Libri Liberi
- Bianchi, Rossi, Ventriglia, "Dislessia: la legge 170/2010. Il decreto attuativo e le linee guida. Il pdp, ed. Libri Liberi
- Crescenzi, Rossi, Aurigemma, Cammisa, Dormi, Lopez, Penge, "I DSA a scuola", ed. Libri Liberi
- Galvan, Biancardi, "Uno, due, dui...", ed. Libri Liberi
- Meloni,Sponza,Sola,Galva,"Dislessia: strumenti compensativi", ed Libri Liberi
- Meloni, Sponza, Kvilekval, Valente, "La dislessia raccontata agli insegnanti", ed. Libri Liberi
- Meloni, Sponza, Galvan, Valente, Grandi, Staffa, "Dislessia, attività di recupero", ed Libri Liberi
- Stella, Grandi, "Come leggere la dislessia e i dsa", ed Giunti Scuola
- Lucangeli,"La discalculia e le difficoltà in aritmetica", ed. Giunti Scuola